

Corre il futuro con Xmaster Evolution Tour

Xmaster è la Divisione di Autodis Italia, con la quale il gruppo italiano vuole elevare la qualità riparativa delle officine partner, per preparare adeguatamente gli autoriparatori indipendenti alla tecnologia presente sui veicoli di nuova generazione.

TOMMASO CARAVANI

Nel kartodromo di Sarno (Salerno) ha esordito il primo dei quattro appuntamenti dedicati all'aggiornamento tecnico e di attrezzature necessarie per intervenire sui veicoli di nuova generazione; una esperienza diretta nella guida dei veicoli dotati delle ultime tecnologie, per provare con mano la loro efficacia e comprendere la complessità e l'attenzione necessaria alla loro taratura in caso di bisogno.

Il mercato delle autovetture, infatti, sta attraversando forti cambiamenti dettati dalle esigenze di sicurezza e di emissioni sempre minori; quindi ADAS ed elettrificazione saranno le linee guida del nuovo immatricolato, con sistemi di guida assistita sempre più presenti e trazione con soluzioni ibride ed elettriche. Queste innovazioni richiedono nuove competenze, sulle quali gli autoriparatori dovranno fare esperienza e corsi di



aggiornamento. Per questo nasce Xmaster: una nuova centrale operativa di Autodis Italia in cui si sviluppano informazioni, consulenza e commercializzazione di attrezzature per gli autoriparatori; 26 persone dedicate a erogare corsi di formazione e le consulenze per l'acquisto di attrezzature per le tarature sono solo alcuni dei contenuti di maggior qualità di questo programma. Dal 2021 tutti i veicoli di nuova immatricolazione saranno dotati di sistemi di sicurezza attiva e quindi i riparatori, che vorranno poter intervenire su questi veicoli, dovranno possedere sia competenze

sia attrezzature idonee per svolgere in sicurezza il lavoro. Con il 30% delle vetture circolanti già dotate di questi sistemi non bisogna più perdere tempo per adeguare la propria capacità riparativa anche su questi dispositivi.

Cos'è Xmaster

Una nuova divisione tecnica di ricerca e sviluppo, che raccoglie le migliori esperienze del gruppo Autodis

Italia offrendo formazione e attrezzature in tutta Italia. Non solo tecnica però. Il programma Xmaster punta a trasformare i meccatronici in "imprenditori tecnologici", figure professionali a proprio agio con le nuove tecnologie come radar e telecamere, ma anche imprenditori in grado di gestire in maniera professionale i rapporti con clienti sempre più strutturati e saper tenere d'occhio i conti



TAPPE DI VAIRANO



TAPPA DI SARNO





aziendali, tra costi occulti e investimenti a breve, medio e lungo periodo.

Quattro tappe per un tour nazionale

Da Sarno (SA) a Vadena (BZ) passando per la doppietta di Vairano (PV), l'Xmaster Evolution Tour ha coperto tra il 21 settembre e il 12 ottobre praticamente tutta l'Italia.

Un tour che ha permesso a migliaia di autoriparatori di toccare con mano il funzionamento dei sistemi ADAS in pista e di conoscere tutti gli aspetti che rendono questi dispositivi tanto utili per gli automobilisti quanto complessi per il mondo dell'autoriparazione.

Ogni partecipante, infatti, ha potuto prendere parte a delle prove in pista con auto equipaggiate con differenti sistemi di assistenza alla guida, oltre a poter seguire dei seminari tecnici offerti dai principali produttori di strumenti per la calibrazione degli ADAS e a poter visionare

gli strumenti stessi presso l'area espositiva.

Non sono mancati, inoltre, i Componentisti, coinvolti anche loro nell'evoluzione tecnologia del ricambio per auto e pronti a rispondere ad ogni dubbio o curiosità presso gli stands organizzati da Autodis Italia.

Ecco i brand presenti:

Arnott, Ava Quality Cooling, Beissbarth, Beta, Bilstein Group, Bosch, Casco, Corteco, Driv, Fasano Tools, Freekar, Gates, Glasurit, Gruppo Covea, Gruppo Govoni, Hella, Kyb, Magneti Marelli, Mann Filter, Metelli Group, MMB Software, Mahle, Ntn-Snr, OMCN, Original Birth, Philips, Ravaglioli, Remy, Rupes, Schaeffler, SKF, Sogefi Group, Spin, Tab Batteries, Texa, TRW, Ufi, Valeo, Vamag Worky.

Un momento di formazione importante che, a detta dei partecipanti, ha rappresentato una formula nuova per capire come affrontare le sfide che il mondo dell'autoriparazione dovrà affrontare in futuro. ■